

Carta dei doveri del Genitore nello Sport

- ✓ la scelta della disciplina sportiva preferita spetta ai miei figli in totale autonomia e senza condizionamenti da parte mia.
- ✓ mio dovere è verificare che l'attività sportiva sia funzionale alla loro educazione e alla loro crescita psico-fisica, armonizzando il tempo dello sport con gli impegni scolastici e con una serena vita familiare.
- ✓ eviterò ai miei figli, fino all'età di 14 anni, pesanti attività agonistiche, salvo discipline formative, privilegiando lo sport ludico e ricreativo.
- ✓ li seguirò con discrezione, con il loro consenso, se servirà ad aiutarli ad avere con lo sport un rapporto equilibrato.
- ✓ non chiederò agli allenatori dei miei figli nulla che non sia utile alla loro crescita e commisurato ai loro meriti e potenzialità.
- ✓ dirò ai miei figli che per essere bravi sportivi e sentirsi felici nella vita non è necessario diventare dei campioni.
- ✓ ricorderò loro che anche le sconfitte aiutano a crescere perché servono per diventare più saggi.
- ✓ indicherò loro i valori del Panathlon come fondamento etico per affrontare una corretta esperienza sportiva.
- ✓ al loro ritorno a casa non chiederò se abbiano vinto o perso ma se si sentano migliori. Nè chiederò quanti gol abbiano segnato o subito o quanti record abbiano battuto, ma se si siano divertiti.
- ✓ vorrò specchiarmi nei loro occhi ogni giorno e ritrovare il mio sorriso giovane.



COMUNE DI BERGAMO



**PANATHLON
INTERNATIONAL**

Club di Bergamo

UBI  **Banca**